



ALLUVIONE IN PAKISTAN
EMERGENZA

MANO NELLA MANO PER RICOMINCIARE

**Aiutiamo i frati francescani a soccorrere
le famiglie che hanno perso tutto**



LA GIOIA PER L'ARRIVO DELLE PIOGGE SI È TRASFORMATA IN TERRORE

Tra luglio e agosto 2022 il Pakistan è stato colpito da un'alluvione di proporzioni spaventose che ha sommerso intere regioni, portato morte e distruzione.

Fra Shahrukh opera nella parrocchia francescana di Karachi, nel Sindh, una delle province più colpite del Paese, e ha vissuto in prima persona la catastrofe.

Leggi la sua testimonianza.



Fra Shahrukh Bhatti, frate
francescano in Pakistan

Era estate e, dopo il grande caldo, tutti attendevamo la stagione delle piogge monsoniche con gioia. La maggior parte delle persone, infatti, vivono di agricoltura e l'acqua vuol dire possibilità di irrigare i campi e far crescere un buon raccolto. La gioia, però, si è trasformata ben presto in preoccupazione e infine è diventata terrore. La pioggia ha continuato a cadere senza tregua per ben 2 mesi, dall'inizio di luglio fino a tutto agosto. Pioveva ininterrottamente, giorno e notte, e alle piogge si sono aggiunte anche le acque provenienti dallo scioglimento dei ghiacciai, dovuto ai cambiamenti climatici. Man mano l'acqua continuava ad aumentare e inondava tutto. Il governo ha dichiarato lo stato di emergenza il 25 agosto. Le inondazioni hanno sommerso intere zone del Paese, soprattutto nel Sindh e nel Belucistan: una catastrofe per milioni di persone!

Nei campi, completamente pieni di acqua, i raccolti hanno iniziato a marcire e tutto il frutto del duro lavoro è andato perduto. Migliaia di case, fattorie, stalle sono crollate, uccidendo persone e animali. I trasporti si sono interrotti, le vie di comunicazione bloccate. Attività, scuole, uffici, sono stati chiusi per evitare gli spostamenti e in un Paese dove le persone sono spesso pagate a giornata, questo ha aggravato ulteriormente la situazione economica, soprattutto quella di chi già viveva in povertà e che con l'alluvione ha perso tutto. Oggi la situazione è drammatica: le famiglie non hanno più una casa, né mezzi per mantenersi, il cibo scarseggia e i prezzi sono ormai altissimi.

Abbiamo davvero bisogno di aiuto per portare sostegno concreto alle persone e alle famiglie più povere. Se potete, aiutateci.

Fra Shahrukh

L'EMERGENZA È DRAMMATICA

Le alluvioni in Pakistan hanno colpito oltre 30 milioni di persone, con 1.136 morti accertati e 1.634 feriti. **Il Sindh, nel sud del Paese, è stata la provincia più colpita** in termini di impatto umano e infrastrutturale.



Il parroco Fra Pervaiz porta aiuto a una famiglia della parrocchia



Le zone maggiormente colpite dalle alluvioni



Le parrocchie francescane in Pakistan

IL SINDH IN GINOCCHIO

10 milioni
di sfollati

830.000 mila
capi di bestiame uccisi

57.496 case
danneggiate
o distrutte

1,54 milioni
di acri di terreno
agricolo spazzati via



Una delle tante famiglie che hanno perso la casa e sono costrette a vivere in accampamenti di fortuna



AIUTIAMO LE FAMIGLIE, CHE HANNO PERSO TUTTO NELLE ALLUVIONI, A SOPRAVVIVERE E A RICOMINCIARE.

I FRATI FRANCESCANI ACCANTO AI NOSTRI FRATELLI E SORELLE NEL SINDH

Nel Sindh sono presenti **25 frati francescani, che operano in 6 parrocchie** prendendosi cura di oltre 5.000 famiglie.

In questa fase di emergenza, i frati francescani sanno bene che le persone hanno bisogno di loro e, nonostante vivano nelle stesse condizioni e stiano affrontando le stesse difficoltà quotidiane, vogliono **rimanere vicini alla gente in questo momento drammatico**.

Durante le alluvioni le persone hanno vissuto esperienze traumatiche e hanno perso anche il poco che avevano: **le case sono state distrutte e l'acqua ha sommerso tutto, allagando i campi, distruggendo i raccolti e uccidendo gli animali**.

Le famiglie, già poverissime, hanno perso ogni fonte di sostentamento. Come è accaduto a Wishram e Monica, che con i loro 4 figli vivevano a Francis Nagar, un villaggio vicino a Khipro gravemente colpito dalle alluvioni. **L'acqua ha inghiottito tutto ciò che avevano**: casa, animali, campi e anche la scuola. Ora vivono lungo la strada, in un rifugio di fortuna, e non hanno neppure il cibo necessario per sfamare i loro bambini. **I prezzi dei generi di prima necessità, infatti, sono ormai altissimi** a causa della perdita dei raccolti e della scarsità del cibo disponibile.

I frati stanno facendo del loro meglio per prendersi cura delle famiglie più povere delle parrocchie, messe in ginocchio dalle alluvioni. Fanno visita alle persone in difficoltà, trascorrono del tempo con loro, offrono conforto, cibo e riparo a chi non ha più nulla. La situazione, però, è davvero drammatica e da soli non possono farcela.

Per continuare il loro impegno di carità e soccorrere le famiglie più povere del Sindh i frati francescani hanno bisogno al più presto del nostro sostegno.



Fra Pervaiz e fra Anil portano cibo a una famiglia della parrocchia subito dopo l'alluvione



AIUTIAMO LE 365 FAMIGLIE PIÙ POVERE A RIPARTIRE

Ecco il necessario per permettere alle 365 famiglie più povere delle 6 parrocchie francescane del Sindh di ricominciare dopo le alluvioni:

- Garantire il **cibo** necessario per superare questo momento di emergenza. Il costo del cibo per una famiglia per 10 giorni è di € 80



- Provvedere alla **ricostruzione delle case** distrutte dalle alluvioni. Il costo per ogni casa è di € 900



- Acquistare **una mucca o un bue** per ogni famiglia, indispensabili per il lavoro nei campi e il sostentamento a lungo termine. Il costo di un capo di bestiame è di € 500



ALLUVIONE IN PAKISTAN
EMERGENZA

L'alluvione in Pakistan ha distrutto case, raccolti e ucciso il bestiame lasciando le famiglie senza nulla.
Aiuta i frati francescani a portare aiuto e speranza alle 365 famiglie più povere delle parrocchie del Sindh.

Donna ora e garantisci **cibo per le famiglie**, contribuisci alla **ristrutturazione delle case** e all'acquisto di un **bue o una mucca**.



Il Parroco Fra Pervaiz e l'assistente parrocchiale Anil consegnano il cibo a una famiglia

Ecco come sostenere i frati francescani in Pakistan

BONIFICO

Banca: Intesa Sanpaolo
Filiale: 09606, Piazza della Libertà, 13 00192 Roma - Italia
Intestazione: FONDAZIONE OFM FRATERNITAS ONLUS
Indirizzo intestatario conto: c/o Casa Generalizia OFM,
Via di Santa Maria Mediatrice 25, 00165 Roma - Italia
CONTO EUR IBAN: IT15T0306909606100000168958
CONTO USD IBAN: IT22V0306909606161009304690
SWIFT: BCITITMM
CAUSALE: Natale Pakistan 2022

ONLINE

Sul sito www.ofmfraternitas.org



Se desideri sostenere le nostre attività e i progetti francescani o avere ulteriori informazioni per conoscerci meglio, puoi chiamarci al numero **06 92917107** o al cellulare **+39 320 713 5875**



FONDAZIONE OFM FRATERNITAS ONLUS

c/o Casa Generalizia dell'Ordine dei Frati Minori
Via di Santa Maria Mediatrice, 25
00165 Roma - Tel: +39 06 92917107
sostenitori@ofmfraternitas.org - www.ofmfraternitas.org

FONDAZIONE OFM FRATERNITAS PROTEGGE I TUOI DATI. Informativa privacy ex art. 13 del GDPR 679/16. I suoi dati sono trattati dalla Fondazione OFM Fraternitas Onlus – titolare del trattamento – con Sede Legale in Roma, via di Santa Maria Mediatrice 25, 00165 Roma (RM), per la gestione della sua donazione ed operazioni a ciò strumentali (legate alla gestione contabile). I suoi dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dello Spazio Economico Europeo, mentre l'accesso agli stessi sarà consentito solamente a personale debitamente autorizzato ed istruito e a soggetti nominati Responsabili del trattamento ovvero che agiscono in qualità di autonomi Titolari del trattamento. I dati personali del contribuente, qualora completi di Codice Fiscale, sono trasmessi all'Agenzia delle Entrate ai fini della dichiarazione precompilata. Il contribuente può esercitare il diritto di opposizione all'invio all'Agenzia dei dati relativi alle erogazioni liberali come previsto dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 9 febbraio 2018. Il Titolare non utilizza in alcun modo processi decisionali automatizzati che riguardano i dati personali dell'interessato. I dati saranno conservati fin tanto che il rapporto rimane attivo e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia o per un diverso periodo di tempo per adempiere agli obblighi di legge sotto il presidio di misure tecniche ed organizzative idonee a garantire la sicurezza dei Suoi dati e la tutela dei Suoi diritti. Potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR 679/16, contattando il Titolare all'indirizzo sostenitori@ofmfraternitas.org. La Fondazione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (Società FGM Management Consulting S.r.l. identificando come referente il dott. Carlo Nardone) che funge da punto di contatto con gli interessati. Il Responsabile della Protezione dei Dati è raggiungibile al seguente recapito: dpo@ofmfraternitas.org. Per maggiori informazioni sulle modalità di trattamento dei suoi dati personali, potrà consultare l'informativa estesa disponibile sul nostro sito www.ofmfraternitas.org

FONDAZIONE OFM FRATERNITAS ONLUS E AGEVOLAZIONI FISCALI. La Fondazione OFM Fraternitas ONLUS è una fondazione di partecipazione costituita con atto pubblico che persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale, iscritta all'Anagrafe delle ONLUS tenuta presso la DR LAZIO ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del D.M. 18 luglio 2003, n. 266. È utile ricordare quindi che le erogazioni liberali a favore della Fondazione OFM Fraternitas ONLUS: **Per le persone fisiche** • sono detraibili dall'IRPEF nella misura del 30% dei valori erogati per un importo complessivo non superiore a 30.000 Euro in ciascun periodo di imposta (art. 83, comma 1 del D.Lgs 3 luglio 2017, n.117); • sono deducibili dal reddito complessivo netto nei limiti del 10% del reddito complessivo dichiarato. (art. 83, comma 2 del D.Lgs 3 luglio 2017, n.117). **Per gli Enti e le Società** • sono deducibili dal reddito complessivo netto nei limiti del 10% del reddito complessivo dichiarato. (art. 83, comma 2 del D.Lgs 3 luglio 2017, n.117). Il regime di favore non è cumulabile con altre analoghe agevolazioni fiscali previste a fronte delle medesime erogazioni liberali. I versamenti, ai fini delle agevolazioni fiscali, dovranno essere effettuati esclusivamente utilizzando uno dei seguenti sistemi di pagamento: banca, ufficio postale, sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 d. lgs. 241/1997 (carte di credito, assegni bancari e circolari). Le donazioni in contante non rientrano in alcuna agevolazione. Se non sai qual è la soluzione più adatta a te, rivolgiti al tuo consulente di fiducia o al tuo CAF. **Non dimenticare di conservare:** • la ricevuta di versamento bancario o postale; • l'estratto conto della banca o della società che gestisce la carta di credito, di debito o prepagata con cui hai effettuato il dono; • se hai pagato con assegno bancario o circolare, una ricevuta rilasciata dal beneficiario dalla quale risultino tutti i dati e la modalità di pagamento utilizzata. Con il decreto 28 novembre 2019 "erogazioni liberali in natura a favore degli enti del Terzo Settore" le agevolazioni fiscali sopra descritte si applicano anche alle erogazioni liberali in natura, quindi di beni mobili e immobili. Per maggiori informazioni scrivi una email a fondazione@ofmfraternitas.org